



# ARCHITECTURE PORTFOLIO

2016

Rosalia Ruggeri



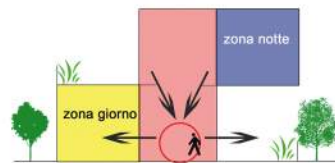
## INDICE DEI PROGETTI

### TESI DI LAUREA

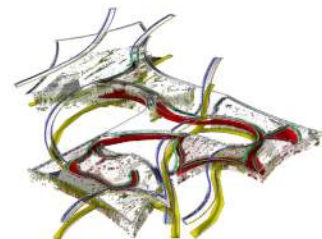


RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA DISMESSA COME OCCASIONE DI RIGENERAZIONE SOCIALE E SOSTENIBILE.  
GLI EX-MAGAZZINI MILITARI DI VIA TASSO DA LUOGO DEL TEMPO PERDUTO A LUOGO DEL TEMPO RITROVATO.

### LAVORI ACCADEMICI:



RIQUALIFICAZIONE AREA ASM.  
INTERIOR DESIGN DI UNA RESIDENZA A PAVIA.



PROMOTION OF FOOD AUTONOMY\_ Concorso VMZinc  
RECONNECTING WITH THE FOOD: UN FOOD CENTER COMPLEX NELL'AREA DELL'EX STADIO VINCENTE CALDERON A MADRID.



RILIEVO, RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE  
MULINO DI CORTE A GROPELLO CAIROLI.

# Rosalia Ruggeri

Laureata in ingegneria edile-architettura



*"L'architetto raggiunge una propria interiore identità, quando egli stesso si immedesima, vive in comunione con il problema che gli è stato posto. La sua non è una professione che impegna solo l'architetto, ma tutto l'essere. Disegnando una forma egli rappresenta ciò che ha compreso della volontà e della attesa del suo prossimo e del suo mondo. La forma è la parola per cui gli uomini si intendono facendo, essa non richiede di essere spiegata, ma avvolge, penetra l'uomo e gli parla in un linguaggio universale"*

Sono laureata in ingegneria edile-architettura.

Ho scelto questo perché da sempre interessata ai rapporti/relazioni umane, convinta che attraverso l'architettura si possa contribuire a migliorarli e a crearne dei nuovi pensando e progettando il benessere psico-fisico.

Sono appassionata di grafica, design e fotografia e di tutto ciò che riguarda la progettazione e modellazione cad; sono interessata agli eventi di

architettura/edilizia/design (penso che sia un'occasione per conoscere i diversi punti di vista architettonici e le innovazioni tecnologiche), al confronto con altre culture (per qualche anno sono stata socia di AEGEE) e a tutto ciò che riguarda la comunicazione. Riuscirò a sviluppare, in breve tempo, le competenze che mi saranno richieste in quanto sono una persona determinata che si impegna con costanza e passione per il raggiungimento dei propri obiettivi, sono affidabile, puntuale, precisa e possiedo capacità di lavorare sia in maniera individuale che in team.

## Informazioni personali:

Nata a Catania, il 14.09.1985

Tel.  
3208175979

Email  
rosaliaruggeri@gmail.com

Domicilio  
Pavia, via Edoardo Camera

Patente B  
Automunita

Contatto LinkedIn  
<https://it.linkedin.com/in/rosalia-ruggeri-2487856>

## COMPETENZE:

INFORMATICHE:	AUTODESK AUTOCAD 2D e 3D	● ● ● ● ●
	3DS MAX DESIGN	● ● ● ○ ○
	PIRANESI	● ● ● ○ ○
	ADOBE PHOTOSHOP	● ● ● ● ○
	MICROSOFT OFFICE WORD	● ● ● ● ●
	MICROSOFT OFFICE POWER POINT	● ● ● ● ●
	MICROSOFT OFFICE EXCEL	● ● ● ● ○
	SISTEMA OPERATIVO WINDOWS	● ● ● ● ●
	SISTEMA MAC OS	● ○ in progress
	SKETCHUP	● ○ in progress
	KEYSHOT	● ○ in progress

## LINGUISTICHE:

INGLESE scritto  
(intermedio) orale

FRANCESE scritto  
(scolastico) orale

## PERSONALI:

- capacità di pianificazione e organizzazione del lavoro
- capacità comunicativa e collaborativa
- attitudine lavoro autonomo e in team
- affidabile, puntuale, precisa, determinata

## ALTRO: INTERESSI & HOBBIES

- fotografia
- lettura
- arte
- ballo caraibico
- viaggi
- fit boxe

Certificato corso di guida sicura



# 01 TESI DI LAUREA



Località: Pavia

Anno: 2015

Funzione: spazio pubblico, centro ricreativo-polifunzionale, cohousing

La tesi affronta il tema della riqualificazione di un edificio militare dismesso come occasione di rigenerazione sociale di un quartiere privo di una specifica identità a fronte del problema dei vari vuoti urbani generati dalle ex aree produttive/militari presenti al di fuori delle mura spagnole pavesi.

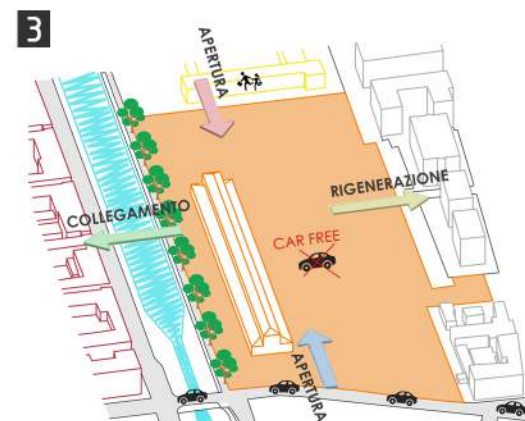
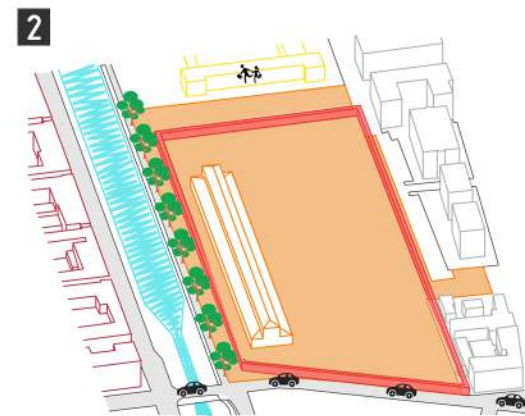
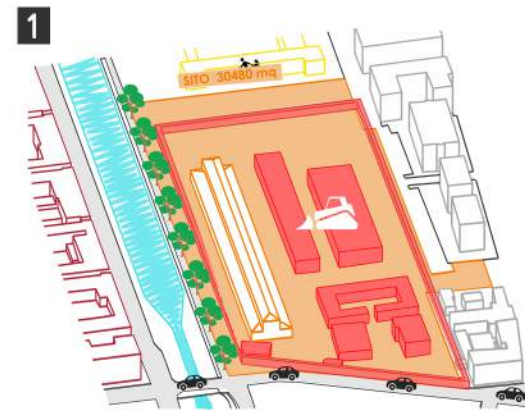
L'idea che sta alla base del progetto è quella di creare connessioni/relazioni con gli elementi urbani e paesaggistici del contesto (Naviglio, Borgo Calvenzano, parco della Vernavola), sinergie per innescare processi di sviluppo, uno spazio inclusivo per tutti, un contenitore di tempo ricreativo, un catalizzatore di flussi, un incubatore sociale fondato sul principio della condivisione. Per cercare di rispondere alle esigenze degli abitanti si è pensato di fare un sondaggio da cui è appunto emerso la carenza di spazi verdi e di spazi adibiti allo svago.

Il lavoro si colloca all'interno di un quadro teorico che riconosce la necessità, in un contesto territoriale e sociale carente, di prevedere forme di riqualificazione urbana strategiche che vedono il cittadino come soggetto attivo; si è cercato in primis di pensare alle diverse esigenze dell'"abitare", cioè pensare che il progetto debba partire da un metaprogramma che metta in relazione vegetazione, spazio costruito ed energia oltre che, ancor più in generale, uomini e natura, e uomini con uomini.

Il progetto dunque come progetto di relazioni. Gli edifici sono sempre stati pensati in continuità con uno spazio pubblico antistante, con l'obiettivo di innescare nuove dinamiche nel contesto urbano, mentre all'interno dell'edificio sono sempre stati previsti spazi condivisi (spazi funzionali, percorsi continui, terrazze, ballatoi) per rafforzare la socialità dell'abitare perché "le città non sono solo scambi di merci: sono scambi di gesti, di emozioni, di memorie, di tempo, di saperi". (Le città invisibili, ITALO CALVINO)

## RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA DISMESSA COME OCCASIONE DI RIGENERAZIONE SOCIALE E SOSTENIBILE. GLI EX-MAGAZZINI MILITARI DI VIA TASSO DA LUOGO DEL TEMPO PERDUTO A LUOGO DEL TEMPO RITROVATO.

### PIANO DI INTERVENTO E CONCEPT



L'INTENTO: PROGETTAZIONE PARTECIPATA (questionario distribuito nel quartiere)  
ESITO: desideri e aspettative

- Centro polifunzionale con ampio spazio giochi per bambini, biblioteca di quartiere, sale per laboratori
- Più servizi per disabili
- No attività commerciali
- Spazio per attività sociali

Da vuoto urbano/ luogo del TEMPO PERDUTO



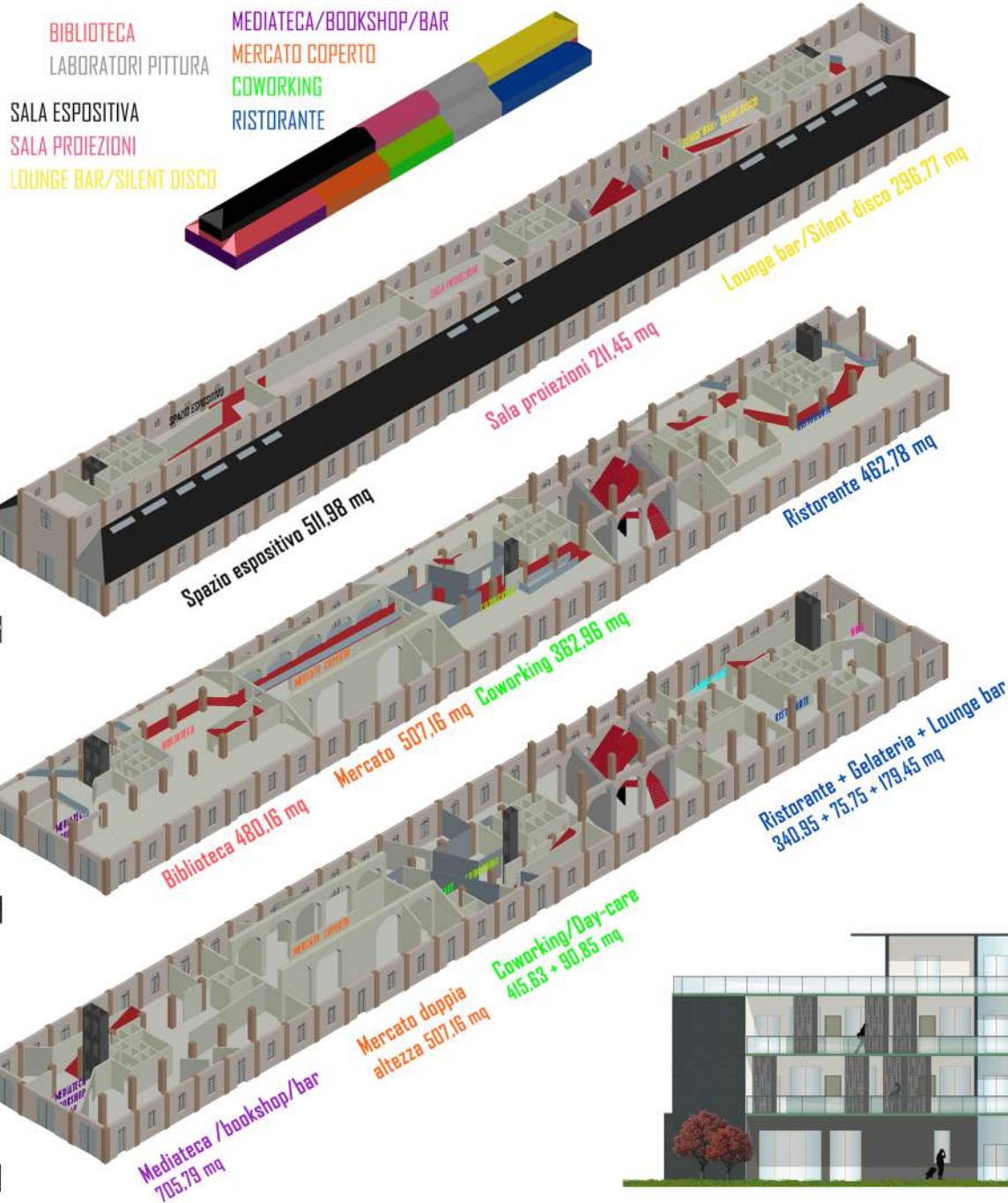
a luogo del TEMPO RITROVATO/CONDIVISO





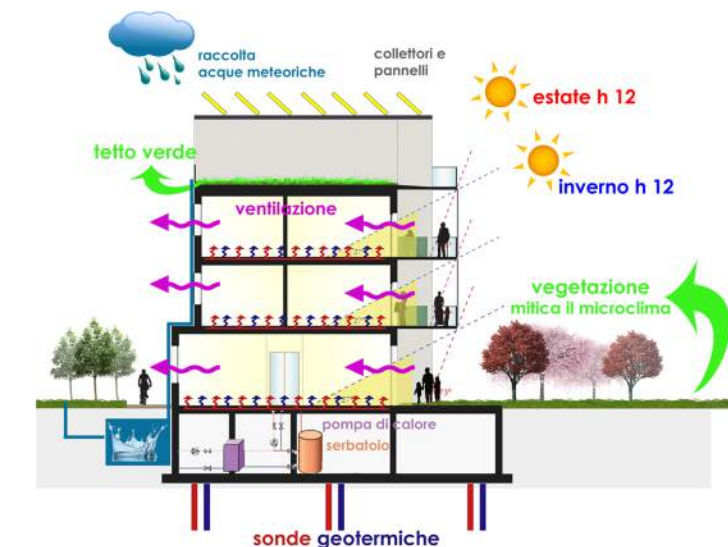


## LUOGO INCLUSIVO, PER TUTTI



Il lavoro di tesi si è articolato in tre momenti:

1. L'analisi dell'area di progetto e ricerca storica per comprendere quale fosse la vocazione dell'area, le modalità di intervento, le caratteristiche e lo scopo, e ideare un programma funzionale.
2. Ricerca sul tema del cohousing, modello di condivisione abitativa, una soluzione per cui ogni residente dispone di un suo alloggio accanto a spazi comuni dalla cui condivisione derivano risparmi economici e vantaggi in termini di cooperazione, partecipazione e solidarietà; ricerca sul tema del riuso degli edifici e rigenerazione di quartieri attraverso il mix funzionale.
3. Scelta e applicazione di una strategia ambientale e bioclimatica con particolare attenzione sia alla progettazione del verde e alla sistemazione degli spazi esterni condivisi che alla scelta di un sistema costruttivo a secco (X-lam), di sistemi impiantistici ed energetici per progettare edifici a basso consumo energetico.





# 02 LAVORO ACCADEMICO



Località: Pavia

Anno: 2014

Funzione: verde pubblico, residenze, attività commerciali-culturali, uffici

Si è trattato di un lavoro di gruppo riguardante la riqualificazione dell'area ASM a Pavia.

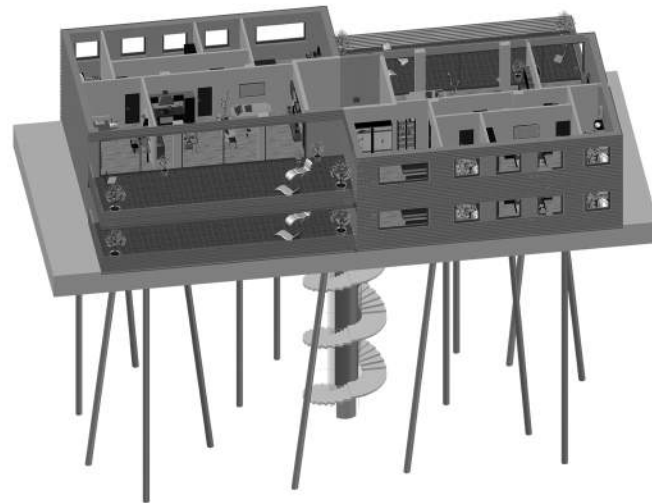
In primis si è pensato (in gruppo) ad una strategia di intervento che si ricollegasse con opportuni "tagli" e attraversamenti ai progetti previsti per le due aree adiacenti (a nord il progetto per l'ex dogana dei 5+1AA e a sud il progetto di Oliva per l'ex area SNIA) e che fosse fortemente influenzata dal verde del parco della Vernavola. Si è giunti quindi al concept (una soluzione ibrida e permeabile seppur enfatizzando i confini fisici dell'area), al masterplan e alla distribuzione funzionale (uffici, spazi educativi, ristoranti, atelier, laboratori, al 1° e 2° livello, e residenze, sia a ballatoio che in linea, al 3° e 4° livello).



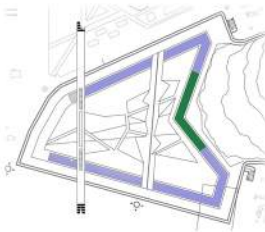
Mi sono poi dedicata (lavoro individuale) alla modellazione 3d dell'intero edificio pensata in gruppo e in particolare alla modellazione (anche degli arredi previsti da progetto) delle residenze in linea (il ponte sul verde). Ho quindi ripensato e modificato gli interni, immaginando di rispondere alle richieste di una committenza tipo.

## RIQUALIFICAZIONE AREA ASM. INTERIOR DESIGN DI UNA RESIDENZA A PAVIA.

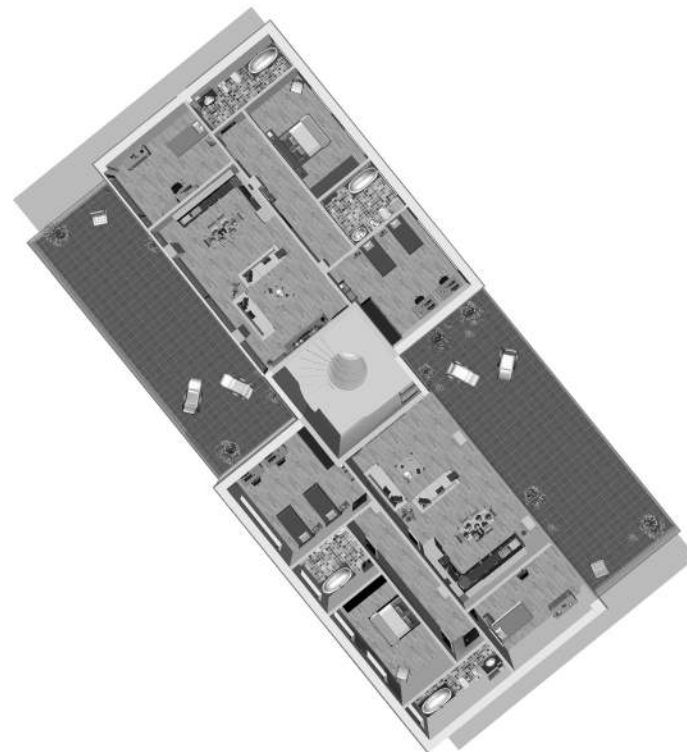
### STATO DI FATTO



Le residenze si trovano nel braccio est, **il ponte sul verde** a contatto con l'area attrezzata del complesso e il parco naturale della Vernavola.



Si tratta di case in linea di 133 mq con esposizione est-ovest ed ampio terrazzo con affaccio su uno dei due parchi a seconda dell'unità, in quanto sono specchiate ogni due piani rispetto all'asse centrale delle scale.



### COMMITTENZA (A):

famiglia di professionisti (5 componenti)

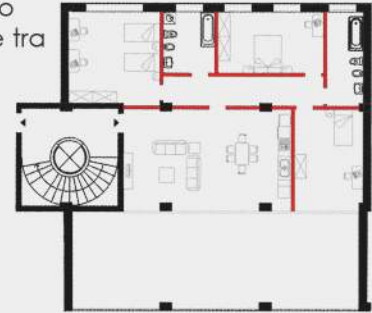


### RICHIESTE:

- zona notte e zona giorno separate su due livelli ampia zona giorno con studio
- sfruttare il più possibile l'illuminazione naturale e la vista parco

### PIANO DI INTERVENTO (B):

- acquisizione di 2 appartamenti su due piani differenti tra loro di uguale metratura
- demolizione/modifica tramezze e parte del solaio
- collegamento verticale tra i due livelli



### ESTERNO

Le residenze dal parco interno



Terrazzo lato "corte"/parco interno

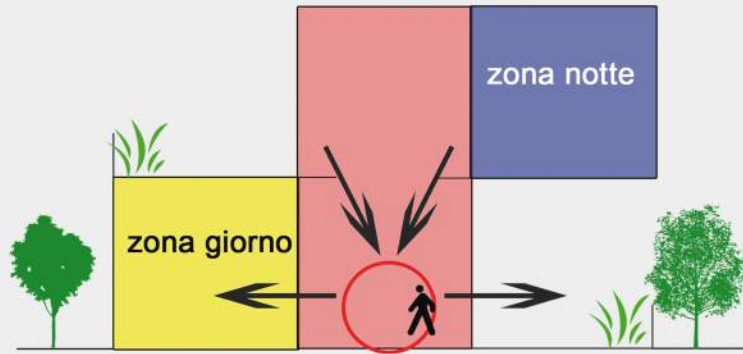
L'accesso alle residenze



L'angolo del parco in connessione con la piazza della chiesa



CONCEPT (C) :



La casa si articola su due livelli: al primo c'è la zona giorno al secondo la zona notte. In entrambi i livelli c'è la possibilità di affaccio all'esterno. Vi è una continuità visiva interna grazie all' ambiente della zona giorno a doppia altezza ed una interna-esterna grazie alle grandi aperture. Il cuore della casa è infatti lo spazio giorno con divani e sedute che permettono di godere dell'intero spazio e delle viste panoramiche dei due parchi. In affaccio sull'ampio salone, al piano superiore, il ballatoio conduce alle camere da letto e ai servizi.



PRIMO LIVELLO: zona giorno



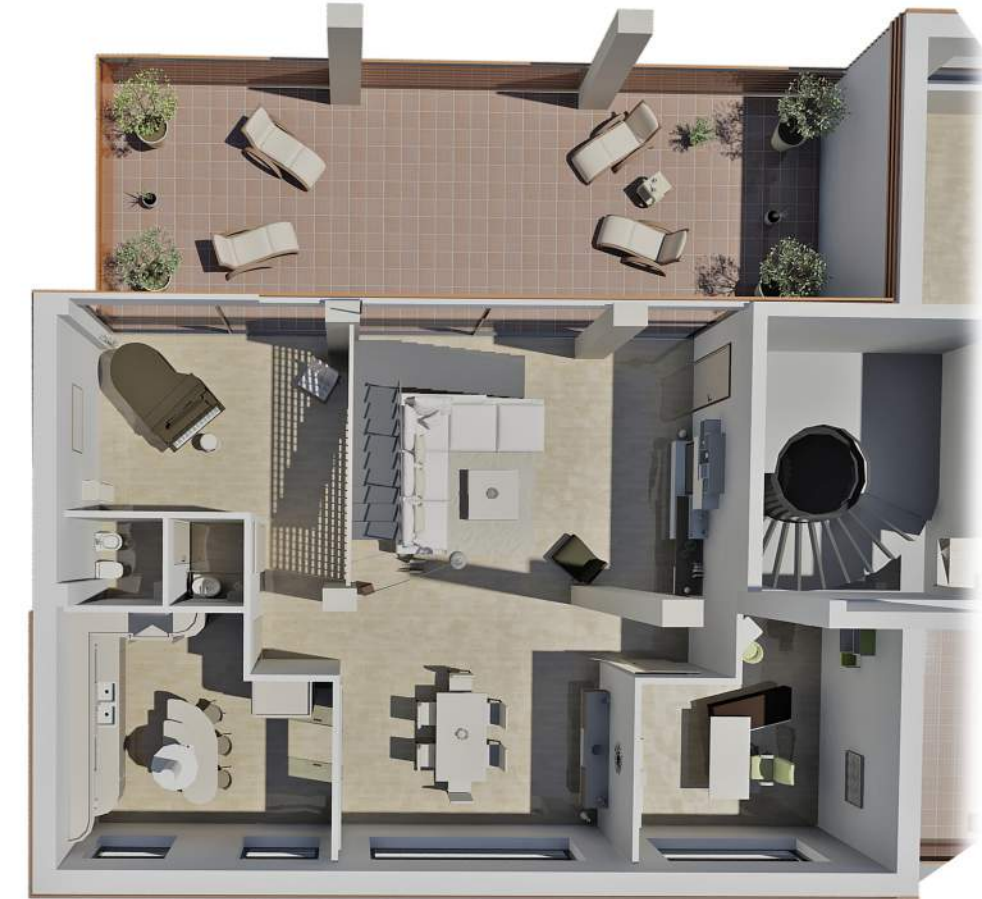
SECONDO LIVELLO: zona notte



SPACCATO ASSONOMETRICO



PRIMO LIVELLO: zona giorno



SECONDO LIVELLO: zona notte



Sala da pranzo con cucina



Ingresso- salotto





# 03 CONCORSO



Località: Madrid

Anno: 2013

Funzione: verde pubblico, mercato, bar-ristoranti  
attività commerciali, uffici

Si è trattato della partecipazione ad un concorso internazionale svolto all'interno di un corso universitario.

Il bando di concorso forniva indicazioni sulle funzioni da inserire e i rispettivi metri quadri (mercato municipali con tot mq di stalli, un incubatore di imprese per il settore alimentare per corsi di cucina, programmi televisivi, uffici, eventi, workshop, degli orti urbani e dei servizi comuni).

Il sito si trova in un'area caratterizzata, a sud, dal riuscito intervento di Madrid Rio.



Il piano urbanistico prevede la demolizione della fabbrica Mahou a favore di residenze e terziario, la demolizione dello stadio Calderón a favore di aree verde, il rifacimento della strada circostante, una nuova strada e il sotterramento totale della M30.

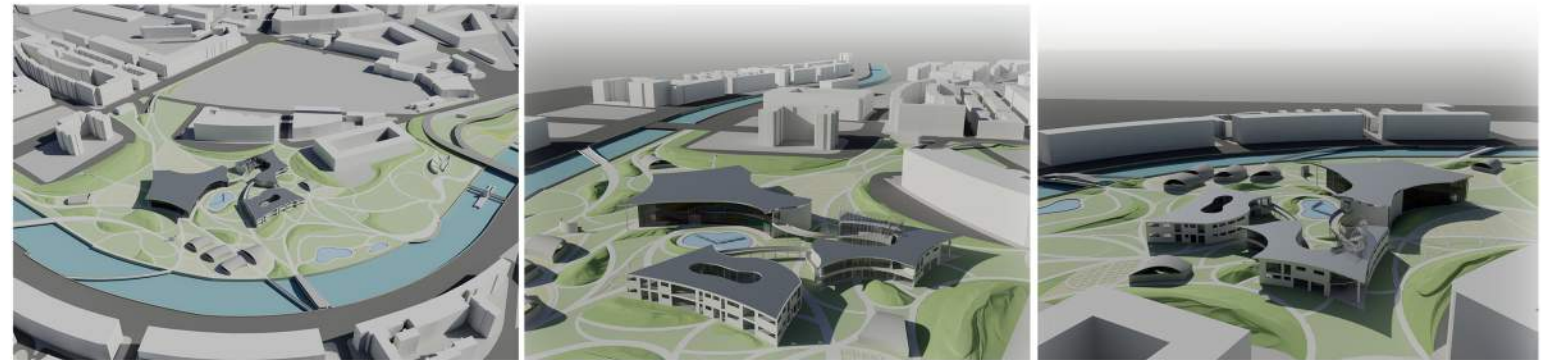
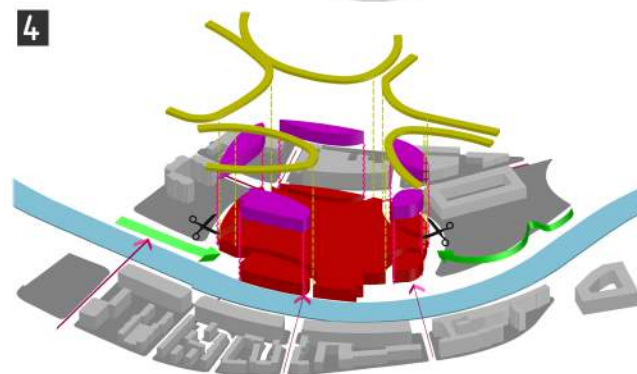
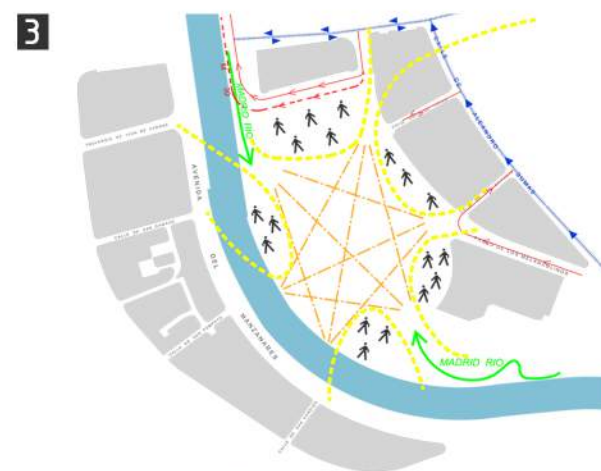
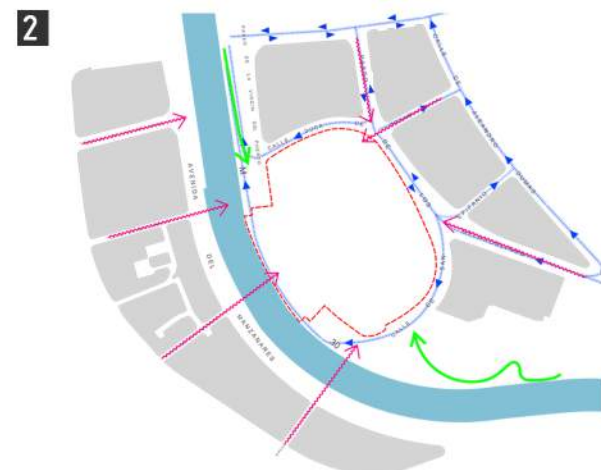
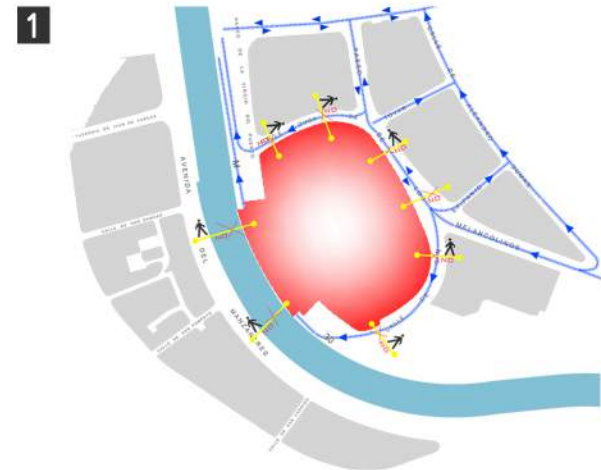
Dopo aver effettuato il sopralluogo, in cui sono emerse le problematiche (la chiusura rispetto al contesto causata dalla presenza della strada e dal relativo traffico intorno all'area di progetto, la mancanza di attraversamenti pedonali, etc.), si è optato per una strategia di intervento che si focalizzasse sull'apertura e il dialogo con il contesto, pensando a spazi pubblici fluidi, aperti a tutti, accessibili ai pedoni, liberi dal traffico veicolare così da rafforzare le relazioni interne con il quartiere.

Gli stessi volumi del Food Center, infatti, sono generati e connessi alle linee/percorsi del parco.

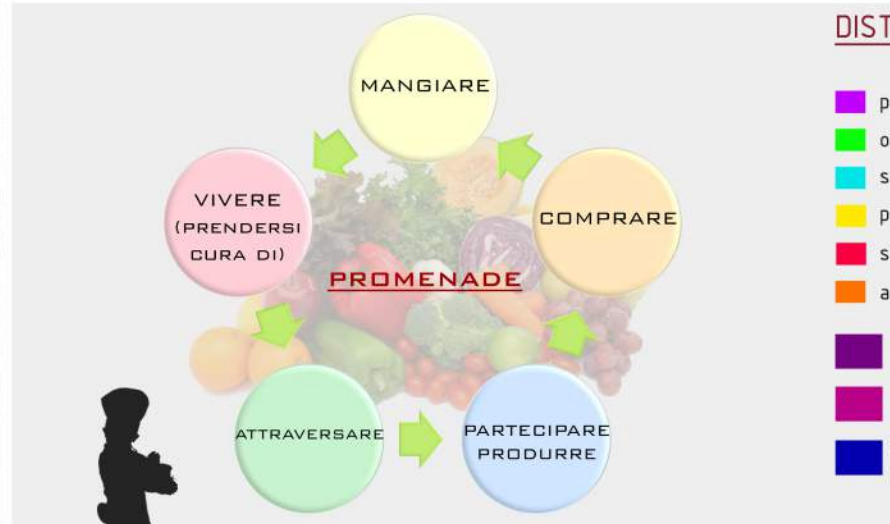
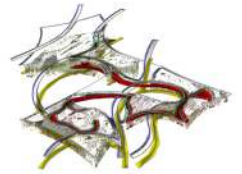
PROMOTION OF FOOD AUTONOMY\_ Concorso VMZinc

## RECONNECTING WITH THE FOOD: UN FOOD CENTER COMPLEX NELL'AREA DELL'EX STADIO VINCENTE CALDERON A MADRID.

### PIANO DI INTERVENTO E CONCEPT

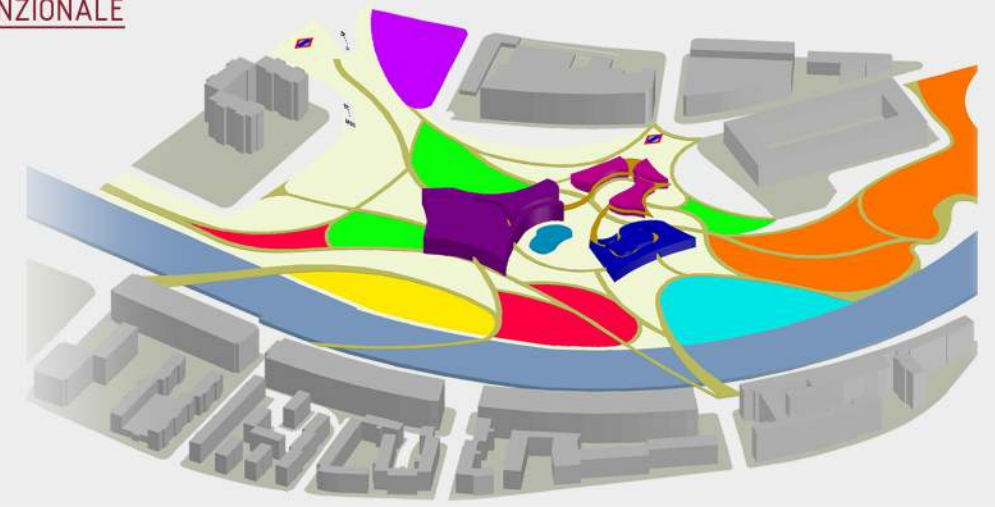






**DISTRIBUZIONE FUNZIONALE**

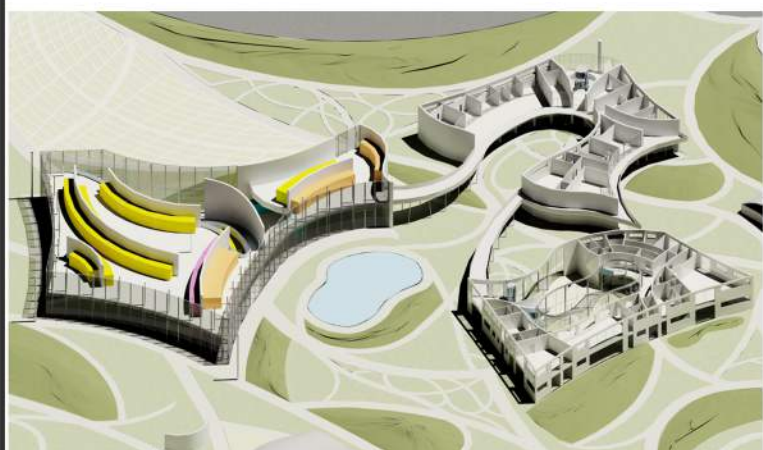
- parcheggio esterno
- orto urbano
- spiaggia urbana
- parco giochi bambini
- serre agricole
- attività sportive
- mercato (indoor access)
- mercato (outdoor access)
- incubatore imprese alimentari



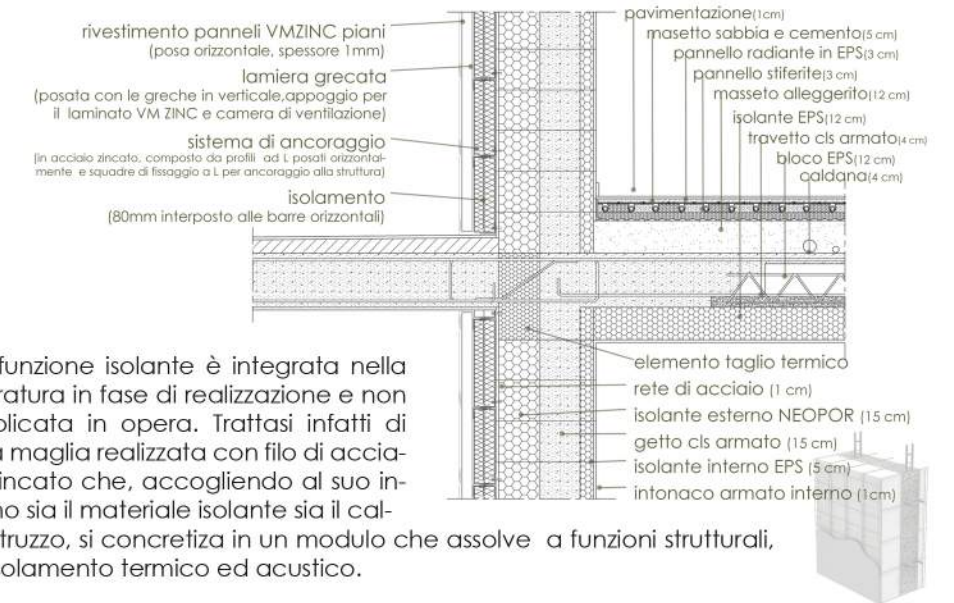
**SPACCATO DISTRIBUZIONE PIANO TERRA**



**SPACCATO DISTRIBUZIONE PRIMO PIANO**



**SISTEMA COSTRUTTIVO**



La funzione isolante è integrata nella muratura in fase di realizzazione e non applicata in opera. Trattasi infatti di una maglia realizzata con filo di acciaio zincato che, accogliendo al suo interno sia il materiale isolante sia il calcestruzzo, si concretizza in un modulo che assolve a funzioni strutturali, di isolamento termico ed acustico.







Località: Gropello Cairoli (PV)

Anno: 2012

Funzione: laboratori didattici, biblioteca tematica, sala gioco, area ristoro

Si è trattato di un lavoro riguardante il rilievo e restauro di un antico mulino ad acqua in stato di abbandono.

Il complesso del Mulino di Corte presenta il carattere tipico dell'architettura spontanea cioè l'aggregazione senza un'apparente ordine di vari corpi di fabbrica, aggiunti e modificati nel corso degli anni secondo le esigenze produttive e/o abitative.

Le prime notizie storiche certe trovate circa la presenza del mulino in zona risalgono alla fine del XVIII sec ,quando questa struttura viene annoverata tra le proprietà dei Taverna, ma quasi sicuramente si tratta di un impianto cinquecentesco che ha subito un ampliamento con il passare del tempo.



In seguito alla ricerca storica, si è proceduto con il rilievo del degrado tramite rilievo geometrico e fotografico, all'identificazione quindi delle diverse tipologie di ammaloramento secondo la Normal 1/88.

Sono stati riscontrati depositi superficiali, patine biologiche, fessurazioni, degradazione dei giunti di malta, umidità di risalita capillare, efflorescenze, erosioni, presenze di vegetazione, etc.

Si sono quindi ipotizzati interventi puntuali di pulitura, consolidamento e protezione della muratura, attuando un restauro conservativo al fine di rispettare il valore storico dell'edificio, testimonianza della società rurale.

Infine si è pensato ad un riuso e adeguamento funzionale per conservarne il valore storico.

## RILIEVO, RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE MULINO DI CORTE A GROPELLO CAIROLI.

### IPOTESI EVOLUZIONE STORICA

Si ipotizza che il nucleo centrale sul quale si sviluppò il mulino sia la parte settentrionale, dove è presente il nome del mulino "Cassina Mulino di Corte" e un dipinto murale che sembra raffigurare la Sacra Famiglia. Questo corpo era composto da due livelli, a piano terra vi era la zona destinata alla molitura e il fienile, e al primo piano, l'abitazione del mugnaio; si ipotizza inoltre che la ruota inizialmente fosse senza copertura come lo testimonia la data riportata sulla parete (1713) e che in un successivo momento (1889) sia stato aggiunto il corpo meridionale.

Si tratta comunque solo di supposizioni non avallate da fonti documentarie ma rilevabili solo fisicamente.



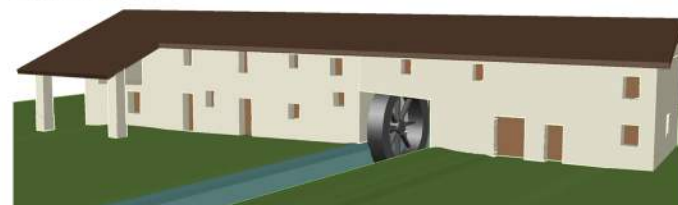
RILIEVO FOTOGRAFICO



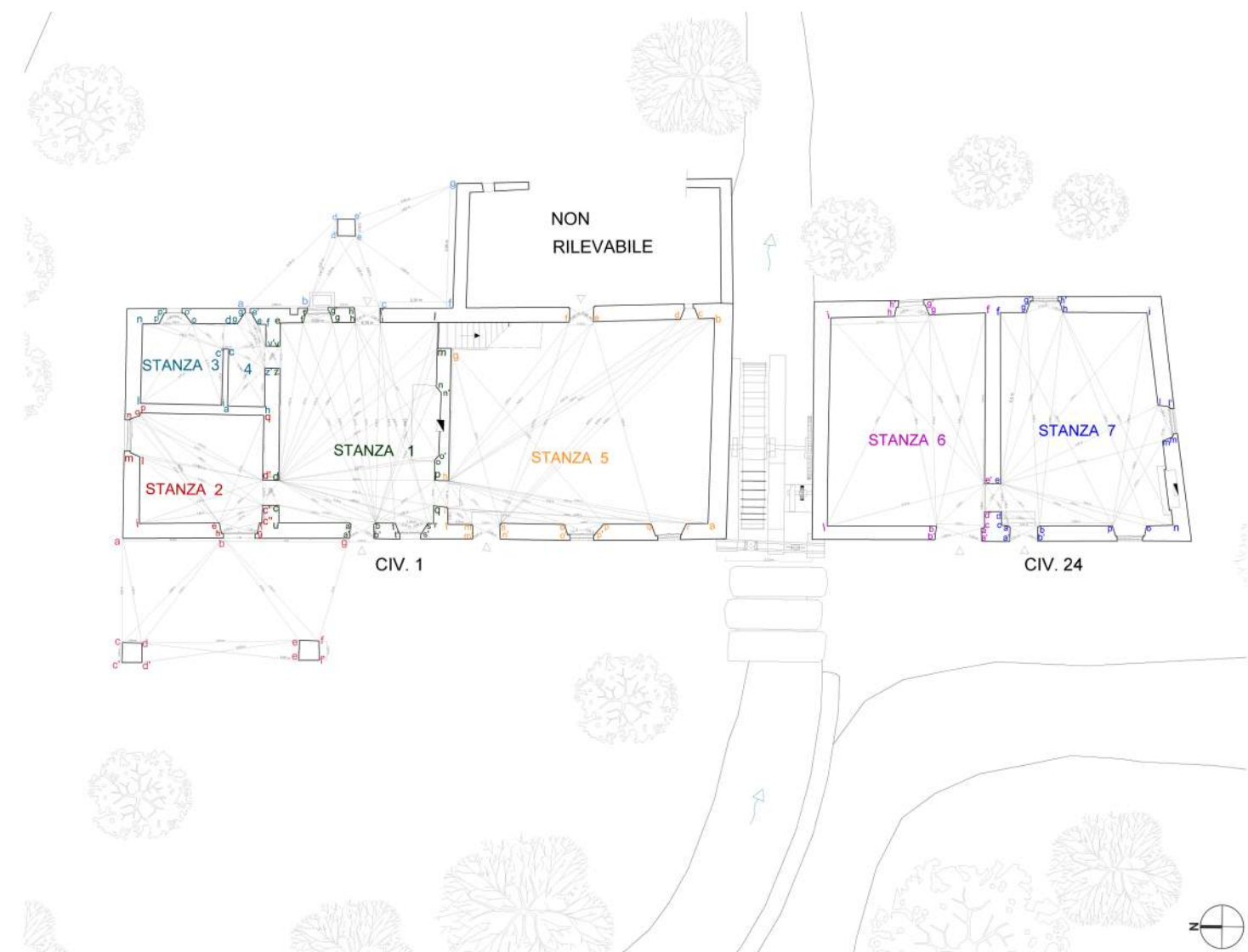
AL 1713



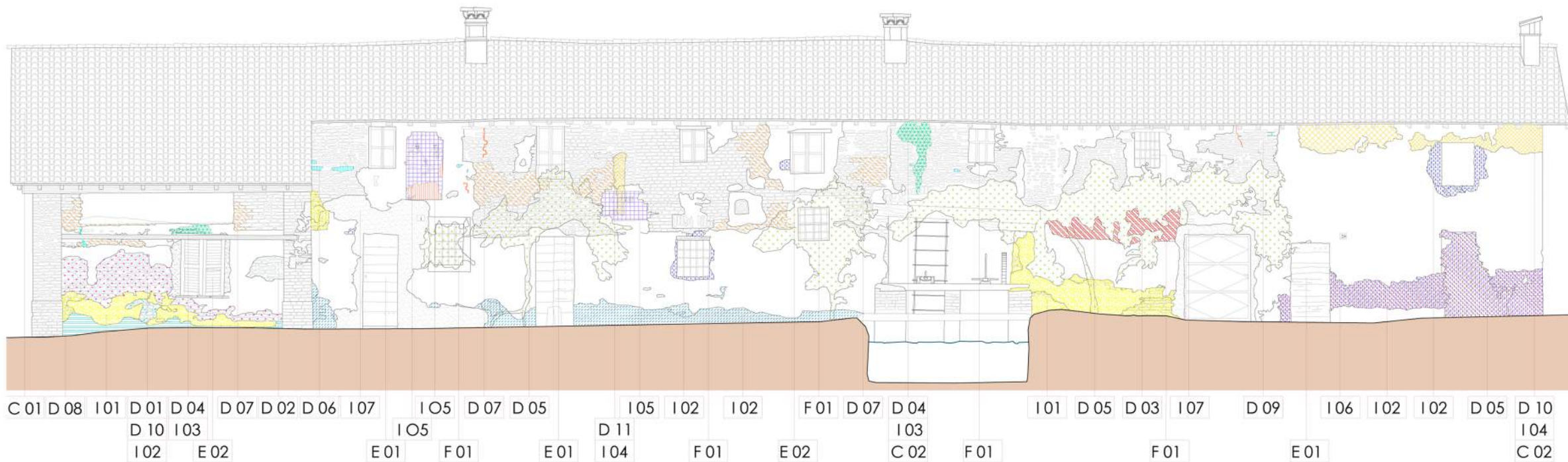
AL 1889



### RILIEVO GEOMETRICO PT







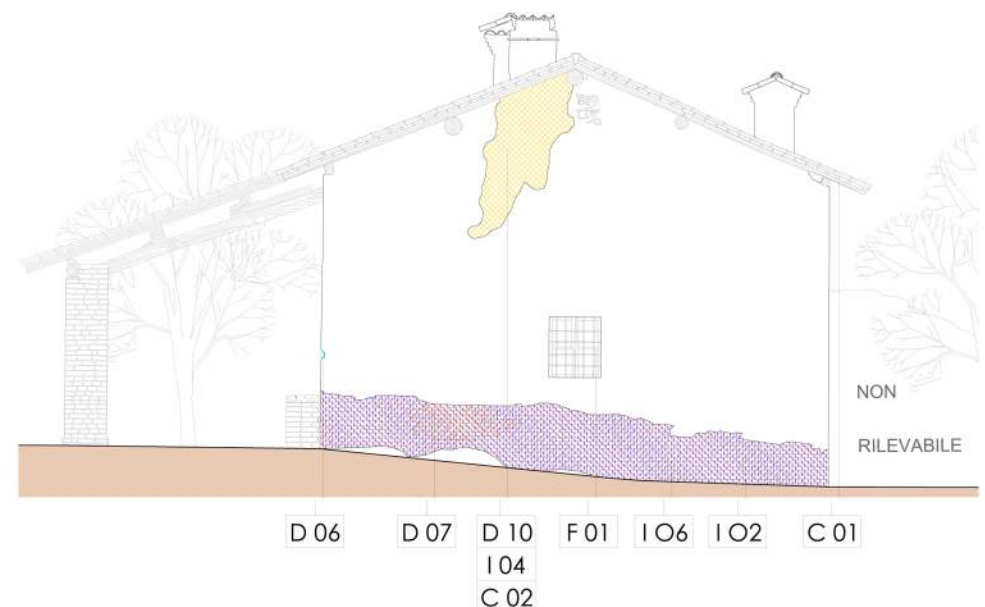
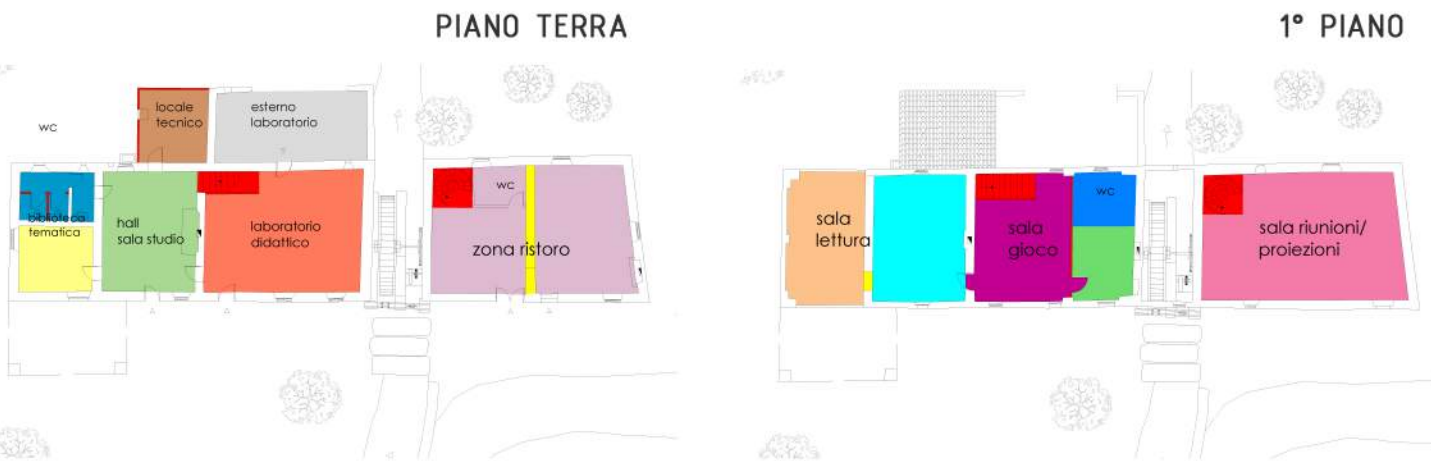
ABACO DEI DEGRADI SECONDO NORMAL 1/88


**IPOTESI DI RIUSO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE**

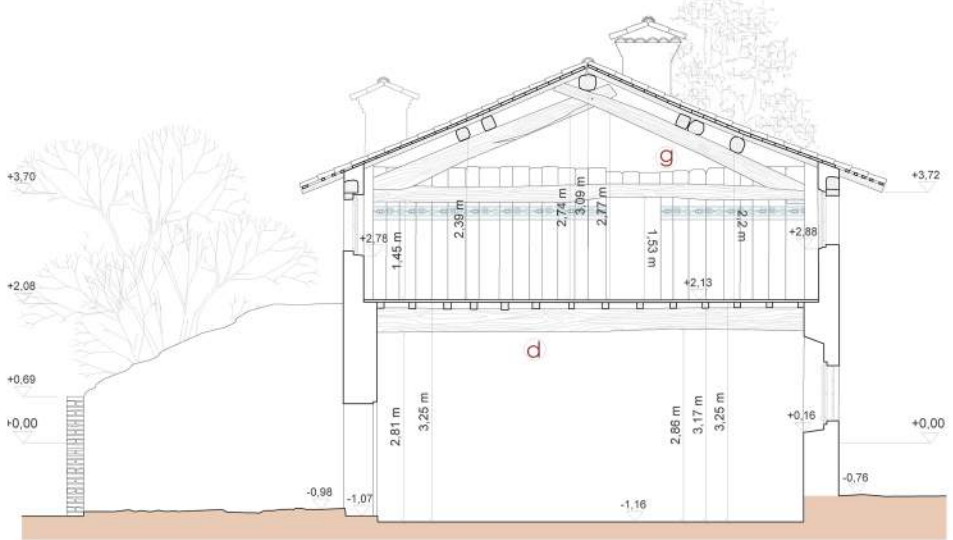
**COME SI RELAZIONE CON IL CONTESTO?  
CHE POTENZIALITA' HA?  
COSA PUO' OFFRIRE AGLI ABITANTI?  
COME RIDARGLI VITA?**

L'idea è quella di ricavare un centro attrattivo che compatibilmente ai caratteri strutturali e tipologici consenta un ravvicinamento alla tradizione. Si interviene innanzitutto sull'accessibilità a scala urbana creando un percorso ciclopedonale adeguato. Il progetto prevede una casa-museo, CENTRO CULTURALE POLIVALENTE CON LABORATORI DIDATTICI E ZONA RISTORO pensato per i giovani e gli anziani del paese. Le demolizioni saranno ridotte al minimo.

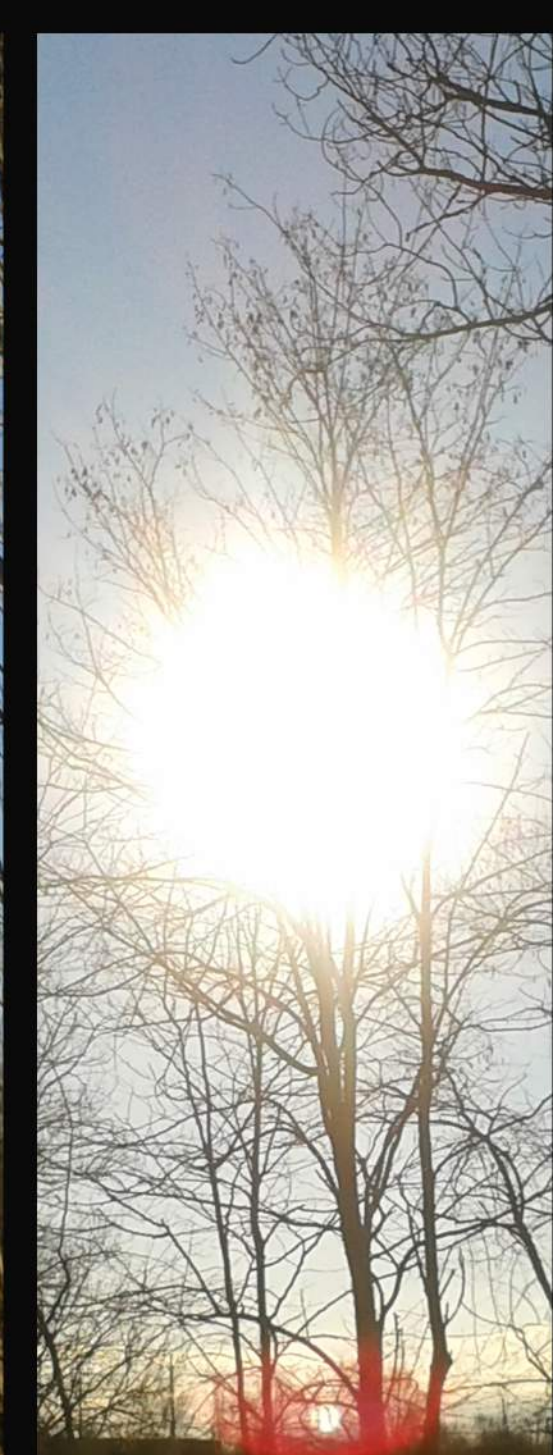
**LEGENDA**

RILIEVO FOTOGRAFICO ESTERNO ED INTERNI







Grazie per l'attenzione  
[rosaliaruggeri@gmail.com](mailto:rosaliaruggeri@gmail.com)